

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

| | |
|-----------------------------|---|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2019-1269 del 14/03/2019 |
| Oggetto | ART. 242 e 245 DEL D.LGS. N° 152/06 " BONIFICA DI SITI CONTAMINATI ". EX FONDERIE DI MODENA ZONA CROCETTA", VIA CIRO MENOTTI/VIA MAR IONIO, NEL COMUNE DI MODENA APPROVAZIONE CON PRESCRIZIONI DEL PIANO DI CARATTERIZZAZIONE |
| Proposta | n. PDET-AMB-2019-1304 del 14/03/2019 |
| Struttura adottante | Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena |
| Dirigente adottante | BARBARA VILLANI |

Questo giorno quattordici MARZO 2019 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, BARBARA VILLANI, determina quanto segue.

SAC Modena

U.O. Rifiuti e Bonifica Siti Contaminati

tel. 059/433915 fax 059/357418

Pratica Sinadoc 37167/2018

ART. 242 – 245 DEL D.LGS. N° 152/06 “ BONIFICA DI SITI CONTAMINATI “. EX FONDERIE DI MODENA ZONA CROCETTA”, VIA CIRO MENOTTI/VIA MAR IONIO, NEL COMUNE DI MODENA APPROVAZIONE CON PRESCRIZIONI DEL PIANO DI CARATTERIZZAZIONE

richiamata la L.R. N° 13 del 30.07.2015 avente per oggetto “ Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni”, ed in particolare gli artt. 14 e 16 con i quali la Regione Emilia Romagna assegna alla “Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia”(A.R.P.A.E.) le funzioni relative alla gestione dei rifiuti e dei siti contaminati;

richiamato il D.Lgs. n° 152/06 ed in particolare l’art. 242 “ procedure operative ed amministrative “ in materia di bonifica di siti contaminati;

preso atto che in data 20/12/2018 il Comune di Modena ha trasmesso ad ARPAE il documento “proposta di **Piano di Caratterizzazione** del sito delle Ex Fonderie di Modena zona Crocetta”, assunto agli atti di questa Agenzia con prot. 26524,

preso atto che in data 12/02/2019, ai sensi dell’art. 245 e 242 del D.Lgs. N° 152/06, si è svolta la **Conferenza di Servizi** avente ad oggetto: Ex Fonderie di Modena zona Crocetta, via Ciro Menotti/via Mar Ionio, nel Comune di Modena. Valutazione del Piano di Caratterizzazione, primo stralcio. - Proponente: Comune di Modena;

considerato che detta Conferenza si è aperta con una breve sintesi dei risultati delle indagini ambientali svolte fino ad oggi e la sintetica ricognizione dei documenti del procedimento raccolti , che si riporta di seguito:

Il sito si trova a Nord-Est rispetto al centro storico di Modena; esso si estende per un’area di circa 4 ettari compresa fra il cavalcavia di Ciro Menotti, via Santa Caterina, via Mar Ionio e la ferrovia Modena-Bologna, ed è la sede di una delle storiche industrie siderurgiche di Modena, attività intrapresa nel 1938 e dismessa nel 1983.

Le prime indagini ambientali sul sito da parte del Comune di Modena risalgono al 2010. Inizialmente furono riscontrati superamenti dei limiti normativi per alcuni parametri, sia nel suolo che nelle acque sotterranee. Più precisamente, solo il mercurio superava i limiti normativi nelle acque e nel suolo, mentre IPA, idrocarburi e altri metalli superavano solo i limiti per l’uso residenziale (più restrittivi).

I successivi approfondimenti, in contraddittorio con ARPA, restituirono nel 2013, come si evince dal relativo rapporto (prot. ARPA n.107366 del 30/10/2013), una situazione di rispetto dei limiti normativi, considerando tutto il sito a destinazione industriale/commerciale.

Rimanevano però alcune criticità legate in particolare alla presenza di 4 cisterne interrato nel cortile dietro la Palazzina Uffici, con prodotto oleoso al loro interno.

Per questo motivo la Provincia, nel 2013, ha sollecitato il Comune a presentare un Piano di Caratterizzazione dell'intero sito, non ritenendo l'area sufficientemente indagata in considerazione della pregressa attività produttiva e della sua estensione e, nel 2015, a produrre un aggiornamento della situazione.

tenuto conto che i contenuti di tale Piano di Caratterizzazione possono essere brevemente riassunti come segue:

Il documento, dopo un opportuno inquadramento del sito a livello territoriale e idrogeologico, ripercorre i passaggi che hanno portato alla definizione dello stato attuale e propone un Piano di caratterizzazione. Esso consiste sostanzialmente in 16 sondaggi nel suolo e sottosuolo, a profondità circa uguale a 3-4 m., da svolgere con escavatore, il cui posizionamento è indicato in apposito elaborato grafico (planimetria di figura 7), l'esecuzione di 3 sondaggi con carotiere in adiacenza alle cisterne interrato spinti almeno alla profondità del piano di posa delle cisterne e la realizzazione di 2 nuovi piezometri, quindi l'esecuzione di un campionamento delle acque di falda da tutti e 5 i piezometri (2 nuovi + 3 esistenti).

Il Piano riguarda tutto il sito denominato "Ex Fonderie", prevedendo una suddivisione nell'attuazione dello stesso in Stralci, corrispondenti grossomodo al programma di riqualificazione ipotizzato per l'intero comparto.

I 16 sondaggi previsti sono distribuiti sull'area del sito prediligendo le fasce perimetrali, lasciando non indagate le aree edificate. La relazione infatti spiega che non sarà possibile procedere al momento all'esecuzione di alcun intervento all'interno dei fabbricati per motivi di sicurezza legati alla fatiscenza delle strutture.

Il primo Stralcio, a sua volta suddiviso in 2 fasi (A e B), prevede più precisamente la realizzazione di una trincea lungo tutto il fronte della Palazzina Uffici di lunghezza pari a circa 100 m. a profondità sufficiente per raggiungere il terreno naturale.

I campionamenti saranno eseguiti per strati omogenei e comprenderanno almeno un campionamento per lo strato di riporto e uno per lo strato superficiale di terreno naturale.

La ditta prevede, per questo scavo in trincea, di prelevare due coppie di campioni di terreno.

In un secondo tempo, "*quando l'Amministrazione Comunale stanzierà le risorse necessarie per bonificare le cisterne e caratterizzare l'area del cortile interno agli edifici*", il piano prevede l'esecuzione dei 3 sondaggi di cui sopra, il relativo campionamento di suolo dalle carote in corrispondenza del tratto eventualmente contaminato (presumibilmente l'ultimo metro).

Preso atto che la Conferenza dei Servizi, dopo aver svolto tutte le opportune valutazioni e considerazioni, puntualmente riportate nel relativo Verbale assunto agli atti di questa Agenzia con prot. 26638 del 19/02/2019, ha espresso parere favorevole all'approvazione del Piano di Caratterizzazione, dando precise indicazioni su alcuni punti;

fatte proprie le valutazioni e considerazioni espresse dalla Conferenza e ritenuto di recepire ed esplicitare le indicazioni della Conferenza nella parte dispositiva del presente Atto Dirigenziale, in forma di precisazioni e prescrizioni;

tenuto conto del contributo istruttorio fornito dal Servizio Territoriale di ARPAE Sezione di Modena distretto area Centro, agli atti di questa Agenzia con prot. 21816 del 11/02/2019;

preso atto che l'AUSL di Modena, ancorchè regolarmente convocato, non era presente in Conferenza, pertanto si assume favorevole il parere di tale Ente,;

ritenuto parzialmente accettabile il cronoprogramma proposto dal Comune di Modena con comunicazione assunta agli atti con prot. 40585 del 13/03/2019, articolato in una serie di step successivi, collegati alle scadenze previste nel Bando di Rigenerazione Urbana della Regione Emilia Romagna;

dato atto che, poiché il proponente è il Comune di Modena e la finalità del procedimento è di rendere attuabile un Piano di trasformazione urbana il cui primo stralcio prevede una destinazione ad uso pubblico, non è dovuto il pagamento della tariffa di cui al Regolamento ARPAE;

Reso noto che:

- il responsabile del procedimento è il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) ARPAE di Modena;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia Romagna, con sede in Bologna, Via Po n° 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la dott.ssa Barbara Villani, Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) ARPAE di Modena, con sede in Modena, Via Giardini n° 472 (lato Via Cagliostro scala L);
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nell' "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile presso la segreteria della S.A.C. ARPAE di Modena, con sede in Modena, Via Giardini n° 472 (lato Via Cagliostro scala L) e visibile sul sito web dell' Agenzia www.arpae.it;

IL DIRIGENTE DETERMINA

1. di **APPROVARE**, ai sensi dell'art. 242 comma 3 del D.Lgs. N° 152/06, l'elaborato "proposta di **Piano di Caratterizzazione** del sito delle Ex Fonderie di Modena zona Crocetta", assunto agli atti di questa Agenzia con prot. 26524,

nel rispetto delle seguenti **prescrizioni**:

a) per quanto riguarda gli stralci successivi al primo, il proponente dovrà integrare la caratterizzazione con un approfondimento da attuare in fase di futura ristrutturazione (in particolare, se prevista, durante la demolizione delle strutture e degli impianti interrati), che sarà modulato in funzione delle evidenze di campo, rilevate anche in contraddittorio con i Servizi Territoriali ARPAE;

b) nell'attuazione del Piano di Caratterizzazione, il proponente dovrà rispettare il seguente cronoprogramma:

b.1) svuotamento e bonifica interna delle quattro cisterne interrate contenenti fondami oleosi, entro il 31/07/2019 - anziché il 30 giugno 2020 proposto con comunicazione prot. 40585 del 13/03/2019;

b.2) avvio delle indagini per la caratterizzazione dei suoli e dei riporti nello stralcio I-A e contemporaneo spurgo e rigenerazione dei tre piezometri esistenti con prelievo di tre campioni di acque sotterranee, entro il 30 settembre 2019

b.3) esecuzione dei tre sondaggi a carotaggio continuo nell'area denominata stralcio I-B, finalizzati alla verifica dello stato dei suoli in prossimità delle cisterne interrato precedentemente bonificate, contemporanea esecuzione dei due sondaggi denominati S15 (Pz4) e S16 (Pz5) sulla fig.7 del Piano di Caratterizzazione ed allestimento dei due nuovi piezometri Pz4 e Pz5. Avvio del monitoraggio delle acque sotterranee dai due nuovi piezometri, entro il 30/06/2020

b.4) eventuale rimozione delle cisterne interrato e bonificate alla luce dei risultati delle indagini dei tre sondaggi a carotaggio continuo eseguiti, entro il 31/12/2021 - a condizione che non sussistano condizioni d'urgenza che impongano di anticiparne la rimozione;

b.5) esecuzione dei saggi con escavatore e prelievo campioni ed analisi sui restanti stralci II-A, II-B, III e IV per completare la caratterizzazione dell'intera area, entro il 31/12/2022;

resta inteso che il primo stralcio è uno solo: la suddivisione in 2 fasi (A e B) proposta nel documento è da intendersi puramente finalizzata alla corretta gestione delle attività in funzione dell'organizzazione interna del Comune di Modena;

c) il proponente dovrà trasmettere tempestivamente i risultati di ciascuna fase, come sopra individuata, ad ARPAE; a tal proposito si precisa che è richiesta:

- la restituzione grafica, per sezioni, degli spessori e relative caratteristiche dei terreni ed eventuali riporti presenti;
- la georeferenziazione e le quote dei punti di indagine.

d) il proponente dovrà proseguire il monitoraggio della falda per tutta la durata della caratterizzazione, con campionamenti in tutti e 5 i piezometri con frequenza semestrale, indicativamente coincidente con i periodi di magra e di morbida della falda indagata;

e) in merito ai monitoraggi, agli scavi e ai carotaggi previsti, e ad eventuali attività di scavo o indagini integrative di altra natura, Arpae dovrà essere informata delle date di esecuzione delle operazioni con almeno sette giorni lavorativi di anticipo, al fine di consentire la presenza in campo di operatori e la effettuazione di campionamenti in contraddittorio;

e con le seguenti **precisazioni**:

i) come di prassi, in funzione di evidenze in campo o di esiti della caratterizzazione inattesi (suolo, sottosuolo e falda), ARPAE potrà richiedere ulteriori approfondimenti;

ii) ARPAE suggerisce di contattare direttamente gli operatori dei Servizi Territoriali del Distretto di Modena Area Centro al fine di concordare preventivamente le date di cui sopra;

2. di disporre che i risultati della caratterizzazione eseguita, al termine di ciascuno stralcio, dovranno essere trasmessi entro 30 giorni dal completamento delle attività – quindi, per il primo stralcio, entro e non oltre il 31 /01/2022;

3. di informare che potrà essere presa visione degli atti presso l'U.O. Rifiuti e Bonifica Siti Contaminati - ARPAE Sezione S.A.C., con sede a Modena, Via Giardini n° 472 (lato Via Cagliostro scala L), tutti i giorni dal lunedì al venerdì (previo appuntamento) dalle ore 9 alle ore 13;

4. di informare che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla comunicazione del presente atto all'interessato;

5. di trasmettere copia del presente atto al Comune di Modena (MO), all' ARPAE Sezione di Modena – Servizio Territoriale Distretto Area Centro, all' Azienda USL di Modena - Servizio Igiene Pubblica.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (S.A.C.)
ARPAE DI MODENA
Dr. ssa Barbara Villani

Lettera firmata elettronicamente secondo le norme vigenti.

da sottoscrivere in caso di stampa. La presente copia, composta di n. fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Documento assunto agli atti con protocollo n. del

Data

Firma

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.